

et super filios vestros. <sup>29</sup>Quoniam ecce venient dies in quibus dicent: Beatae steriles, et ventres, qui non genuerunt, et ubera, quae non lactaverunt. <sup>30</sup>Tunc incipient dicere montibus: Cadite super nos, et collibus: Operite nos. <sup>31</sup>Quia si in viridi ligno haec faciunt, in arido quid fiet?

<sup>32</sup>Ducebantur autem et alii duo nequam cum eo, ut interficerentur. <sup>33</sup>Et postquam venerunt in locum, qui vocatur Calvariae, ibi crucifixerunt eum: et latrones, unum a dextris, et alterum a sinistris. <sup>34</sup>Iesus autem dicebat: Pater, dimitte illis: non enim sciunt quid faciunt. Dividentes vero vestimenta eius, miserunt sortes.

<sup>35</sup>Et stabat populus spectans, et deridebant eum principes cum eis, dicentes: Alios salvos fecit, se salvum faciat, si hic est Christus Dei electus. <sup>36</sup>Illudebant autem ei et milites accedentes, et acetum offerentes ei, <sup>37</sup>Et dicentes: Si tu es rex Iudaeorum, salvum te fac. <sup>38</sup>Erat autem et superscriptio scripta super eum litteris Graecis, et Latinis, et Hebraicis: Hic est rex Iudaeorum.

<sup>39</sup>Unus autem de his, qui pendebant, latronibus, blasphemabat eum, dicens: si tu es Christus, salvum fac te ipsum, et nos. <sup>40</sup>Respondens autem alter increpabat eum, dicens: Neque tu times Deum, quod in ea-

stesse e sopra i vostri figliuoli. <sup>39</sup>Perocchè ecco che verrà tempo in cui si dirà: Beate le sterili, e i seni che non han generato, e le mammelle che non hanno allattato. <sup>40</sup>Allora cominceranno a dire alle montagne: Cadete sopra di noi: e alle colline: Ricipriteci. <sup>31</sup>Perchè se tali cose fanno nel legno verde, del secco che sarà?

<sup>32</sup>Ed erano condotti con lui per essere fatti morire anche due altri malfattori. <sup>33</sup>E giunti che furono al luogo detto Calvario, quivi crocifissero lui e i ladroni, uno a destra e l'altro a sinistra. <sup>34</sup>E Gesù diceva: Padre, perdona loro: perchè non sanno quel che si fanno. E spartendo le vesti di lui le tirarono a sorte.

<sup>35</sup>E il popolo se ne stava ad osservare, e con esso i caporioni lo sbeffavano, dicendo: Ha salvato gli altri, salvi se stesso, se egli è il Cristo, l'eletto di Dio. <sup>36</sup>Lo insultavano anche i soldati, i quali si accostavano a lui e gli offrivano dell'aceto, <sup>37</sup>dicendo: Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso. <sup>38</sup>Era anche stata posta sopra di lui un'iscrizione in greco, e latino, ed ebraico: QUESTI E' IL RE DEI GIUDEI.

<sup>39</sup>E uno dei ladroni pendenti lo bestemiava, dicendo: Se tu sei il Cristo, salva te stesso e noi. <sup>40</sup>E l'altro rispondeva sgridandolo, e dicendo: Nemmeno tu temi Iddio, trovandoti nello stesso supplizio? <sup>41</sup>E

<sup>30</sup> Is. 2, 19; Os. 10, 8; Apoc. 6, 16. <sup>33</sup> Matth. 27, 33; Marc. 15, 22; Joan. 19, 17.

29. *Verrà tempo.* Durante l'assedio di Gerusalemme verrà considerata come grande ventura la sterilità, che ora è segno di obbrobrio: perchè le sterili non vedranno accresciuto il loro dolore dagli strazi che subiranno i figli.

30. *Cominceranno, ecc.* I mali che soffriranno saranno così gravi da far loro invocare una morte orrenda e repentina pur di esserne liberati. L'ipertrofica manifesta è tratta da Osea, X, 8. Vedi anche Apoc. VI, 16.

31. *Se tali cose, ecc.* E' un proverbio, che nel caso vuol dire: Se lo (Gesù) giusto e innocente (il legno verde, ricco di foglie e di frutti, è simbolo del giusto. Salmo I, 3; Gerem. XVII, 8) vengo trattato così duramente e assoggettato a tanti mali, quali castighi non saranno riservati a voi Giudei (legno secco) colpevoli di sì grandi delitti?

32. *Ed erano condotti con lui, ecc.* Questa particolarità è narrata solo da S. Luca.

33. *Calvario.* Invece del nome ebraico Golgota, S. Luca riferisce il nome greco corrispondente Calvario. V. n. Matt. XXVII, 33.

34. *Padre, ecc.* Mentre gli uomini maggiormente inferociscono contro di lui, Gesù, dimentico dei suoi dolori, si volge al Padre e implora perdono per i suoi nemici, e affine d'ottenenerlo più facilmente, cerca di attenuare la loro colpevolezza, dicendo: *Non sanno, ecc.* In realtà i Giudei non

conoscevano tutta l'enormità del delitto che commettevano (Atti, III, 17; XIII, 27). La preghiera di Gesù è per tutti coloro che hanno cooperato alla sua morte, ma in special modo è per i Giudei, che ne furono la causa principale.

35-39. V. n. Matt. XXVII, 39-43.

36. *I soldati romani, dopo aver crocifisso Gesù e i due ladroni, montavano la guardia attorno alle croci, e avendo sentito Gesù lamentarsi per la sete, gli offrivano aceto (V. n. Matt. XXVII, 48).*

37. *Se tu sei, ecc.* I soldati ripetono gli insulti, che odono dai Giudei. Se Gesù è il Messia aspettato, salvi se stesso.

38. *In greco, e latino ed ebraico.* Molti manoscritti greci mancano di questa indicazione, ed è probabile che sia una aggiunta tratta da Giov. XIX, 20.

39. *Se tu sei il Cristo.* Nel greco si legge: Non sei tu il Cristo? *Salva te stesso e noi, cioè non sei capace di liberare te stesso? hai fatto tanti miracoli per gli altri e non sai sottrarre te stesso alla morte?*

40. *L'altro rispondeva, ecc.* Il buon ladrone, al vedere la pazienza e l'eroismo con cui Gesù soffriva, sente risvegliarsi la voce della coscienza, e dice al suo compagno: come mai tu non temi Dio, mentre essendo crocifisso, stai per comparire al suo cospetto? Come ardisci disprezzar Dio, disprezzando il giusto perseguitato?